*Comunicato stampa – 9 maggio 2024*

**Salone del Libro di Torino, le Edizioni Messaggero Padova presenti con il Cantico di frate Sole e sorella Luna riletto dal monaco Bormolini e dal poeta Rondoni e con la storia della Resistenza di fra Cipolla, cappellano dei condannati a morte durante l’occupazione nazista  
*Sabato 11 maggio due incontri: h.15.00 in Sala Granata gli autori di* Vivere il Cantico delle Creature *dialogano con Morasso e Santori; h.19.30 in Sala Avorio “La storia da non dimenticare”, dibattito sul libro* I miei condannati a morte *con Nervo, Valle, Di Marco, Modica***

Le **Edizioni Messaggero Padova sono da oggi**, per tutta la durata della manifestazione (9-13 maggio), **alla XXXVI edizione del Salone del Libro di Torino al Lingotto Fiere, ospiti dello stand di UELCI**, l’Unione Editori e Librai Cattolici Italiani, al PadOval, stand W05. Nella città della Mole Antonelliana la casa editrice francescana **presenterà** **sabato 11 maggio due delle sue novità librarie** di questa primavera.

[**Alle ore 15.00 in Sala Granata**](https://www.salonelibro.it/programma?item=9332), in collaborazione con il **Comitato Nazionale per le Celebrazioni dell'VIII centenario della morte di San Francesco d'Assisi** e **PordenoneLegge.it**, l’incontro è con gli autori di **Vivere il Cantico delle creature**, scritto a quattro mani dal monaco tanatologo **Guidalberto Bormolini** e dal poeta **Davide Rondoni**, con **13 tavole d’autore** dell’illustratore e fumettista **Luca Salvagno. Bormolini** e **Rondoni** dialogheranno con **Massimo Morasso**, scrittore e critico letterario, e **Irene Santori**, poetessa, traduttrice e autrice-conduttrice di Radio3-Rai.

L’originalità e l’attualità delle riflessioni degli autori ci portano dentro al primo testo poetico della lingua italiana per svelarci la «spiritualità cosmica e cristiana di san Francesco», come recita il sottotitolo. Ne emergono mille iridescenze capaci di restituirlo come compagnia quotidiana per le donne e gli uomini di oggi. Nel 1224 un Francesco d’Assisi malato, senza più forze, con la vista e la voce sempre più fievoli, affida il suo ultimo pensiero a una poesia, una sorta di testamento spirituale che unisce la lode al Creatore a quella per le creature. A distanza di 800 anni, quelle parole continuano a essere un «testo-fiaccola» da passarsi in giro per le strade, un «testo-respiro» da condividere nei momenti belli e in quelli difficili, un inno alla sorellanza e alla fraternità cosmica, un invito a riconoscere la sinfonia del Creato e il canto che vibra nel cuore di ognuno di noi.  
Scheda libro sul sito dell’editore: <https://www.edizionimessaggero.it/scheda-libro/guidalberto-bormolini-davide-rondoni/vivere-il-cantico-delle-creature-9788825055641-16366.html>

[**Alle ore 19.30 in Sala Avorio**, nell’**evento “La storia da non dimenticare”**](https://www.salonelibro.it/programma?item=9648)ci sarà invece la presentazione del libro ***I miei condannati a morte*** di fra **Ruggero Cipolla**, cappellano del carcere Le Nuove di Torino durante l’occupazione nazista, successivamente alle Vallette fino al 1994. Torinese, classe 1911, scomparso nel 2006, il frate francescano dedicò la propria vita all'assistenza dei detenuti e delle loro famiglie. Nel periodo più buio dell’Italia occupata accompagnò 72 condannati a morte confortandoli durante la prigionia e prima della fucilazione al poligono del Martinetto di Torino. **Interverranno Juri Nervo, che del libro ha firmato l’introduzione, Daniele Valle, Maria Di Marco, Calogero Modica.**

A distanza di quasi 80 anni le **Edizioni Messaggero Padova** hanno raccolto e rieditato la testimonianza di umanità semplice, ma tenace, del frate francescano arricchendola di nuove e importanti testimonianze sull’operato del cappellano. Il testo di Ruggero Cipolla, maestro di resistenza e uomo di speranza, così come uscì dalla sua penna e dalla sua vita, si consegna nelle mani del lettore con la certezza di essere attuale, coinvolgente e convincente, come sempre è la storia, come sempre è la vita. Un racconto veritiero, ma mai invadente e sempre sorprendente, quello che emerge dal testo. Un patrimonio inestimabile di esperienze, incontri e scelte. Un tesoro di storie vere, commuoventi e ricche di umanità da non dimenticare.  
Scheda libro sul sito dell’editore: <https://www.edizionimessaggero.it/scheda-libro/ruggero-cipolla/i-miei-condannati-a-morte-9788825057683-16400.html>